

COMUNE DI CREMONA
 Servizio Segreteria Consigliare
RICEVUTO

IL **- 6 DIC. 2018**

ORE

u. Barchi

ACONET PERRI

COMUNE DI CREMONA
 PROTOCOLLO GENERALE

0090140 **07/12/2018**

1.8.2-A Servizio Consiglio Comunale

COMUNE DI CREMONA

6 DIC. 2018

10 PROTOCOLLO

* **RISPOSTA SCRITTA**
 AL SIG. ASSESSORE
 Preparare risposta per la
 Giunta Comunale del **2/1/2019**
 IL SINDACO **4/1/2019**
 (Prof. Gianluca Galimberti)

**ALLA PRESIDENTE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA
 SIMONA PASQUALI**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Gestione Piscina Comunale sita in Piazza Azzurri d'Italia e avvio lavori accessori di ristrutturazione e riqualificazione.

Premesso che:

- Dal 1 ottobre 2017 il Comune di Cremona ha affidato per 25 anni la gestione della piscina comunale di Cremona, sita in Piazza Azzurri d'Italia, con lavori accessori di ristrutturazione e riqualificazione nonché con oneri di progettazione all'Associazione Temporanea d'Imprese Sport Management Sp A S.S.D (designato capogruppo) Paolo Barchi e Giorgi F.lli srl.
- L'art. 2 "Oggetto della Convenzione" prevede quali lavori accessori a carico del concessionario:
 - riqualificazione edile ed impiantistica della vasca convertibile e dei relativi spogliatoi;
 - realizzazione di una nuova area palestra e riqualificazione edile ed impiantistica dei relativi spogliatoi, compresi adeguamenti di tutti gli impianti tecnologici, con relativo spostamento e riallestimento nella nuova posizione prevista in progetto delle attrezzature fisse per l'arrampicata esistenti, compreso le relative strutture di sostegno in acciaio;
 - realizzazione di un nuovo impianto di trattamento aria a servizio della nuova area palestra e dei relativi spogliatoi;
 - riqualificazione dell'area ingresso della Piscina Comunale;
 - realizzazione di una nuova area bar con relativi servizi;
 - riqualificazione degli spazi a verde esterni.
- L'art. 4 "Finanziamento dei lavori accessori prevede che l'ammontare complessivo degli investimenti necessari per l'esecuzione dei suddetti lavori al netto degli oneri finanziari è di € **1.704.059,42**.
- L'articolo 7 – "Progettazione e tempi di realizzazione dei lavori accessori di messa a norma e riqualificazione" – dispone: "Nel rispetto dello studio di fattibilità di cui alla proposta presentata dal promotore, delle integrazioni progettuali presentate in sede di gara a miglioramento dello studio di fattibilità, costituenti parti sostanziali del presente atto, il

182A

Concessionario si obbliga alla elaborazione e sviluppo del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo inerente i lavori accessori dedotti nella presente Convenzione.

Il Concessionario produrrà al Concedente il Progetto Definitivo in tre copie **entro 60 giorni dalla stipula della presente convenzione.**

Il Concedente, acquisito il progetto definitivo, provvederà **entro i successivi 15 giorni** all'istruttoria dello stesso ed all'approvazione a cura degli organi comunali competenti. Successivamente si procederà all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni delle competenti autorità ed alla validazione del Progetto Definitivo. Successivamente alle operazioni di cui sopra, il Progetto Esecutivo, in tre copie, dovrà essere prodotto al Concedente **nel termine dei successivi 30 giorni.**



Il Concedente provvederà all'approvazione del Progetto Esecutivo – che dovrà essere conforme alle disposizioni in materia di lavori pubblici - **nel termine di 15 giorni dalla sua ricezione**, salvo sospensioni motivate disposte a seguito di richiesta di integrazioni progettuali dovute a carenze documentali accertate o non conformità alle disposizioni di legge in materia di lavori pubblici.

Il Concessionario avrà comunque facoltà di articolare il Progetto Esecutivo in stralci funzionali al fine di assicurare una celere esecuzione dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione e/o di evitare quanto più possibile interferenze con il servizio di gestione, fermo restando che, in tal caso, le Parti ridetermineranno i termini per la consegna di tale progetto.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire **entro e non oltre 90 (novanta) giorni naturali** e consecutivi dalla approvazione del Progetto Esecutivo da parte del Concedente e/o dalla relativa validazione e dovrà concludersi entro e non oltre i termini stabiliti nel cronoprogramma, costituente parte integrante del progetto esecutivo, termini che non potranno comunque essere superiori a quelli individuati nel progetto di fattibilità e, per gli eventuali interventi migliorativi proposti, alla tempistica indicata in sede di offerta da ricomprendere all'interno del lasso temporale del cronoprogramma del progetto di fattibilità”.

Si interroga il Sindaco e la Giunta

- 1) Sport Management ha redatto il progetto definitivo delle opere accessorie entro il termine di 60 giorni dalla stipula della Convenzione come previsto dall'art. 7 della stessa e il progetto esecutivo nei successivi termini previsti? Il Comune ha approvato i suddetti progetti?
- 2) Nel caso in cui Sport Management non avesse ancora prodotto alcun progetto definitivo/esecutivo, in violazione dei termini previsti dalla Convenzione e dal cronoprogramma, il suddetto ritardo-inadempimento a chi è addebitabile? Qual'è la causa del ritardo? Sono state applicate le penali previste dalla Convenzione?
- 3) La tempistica di progettazione e di realizzazione delle opere definita in Convenzione in base a cosa era stata individuata e quali imprevisti si sono eventualmente verificati, non prevedibili al momento della stipula della stessa, che non hanno permesso il rispetto del cronoprogramma?
- 4) Vi sono atti formali scritti adottati dal Comune di modifica o deroga delle tempistiche della Convenzione in essere? E' stata individuata, in deroga a quanto stabilito dalla Convenzione, un nuovo cronoprogramma di progettazione e realizzazione delle opere? Quale?


Maria Vittoria Ceraso

Andrea Sozzi